



Gualtieri: "Faremo tutto il possibile perché famiglie e imprese possano rientrare al più presto"

Torre dei Conti, scanner laser per lo stato dell'edificio

Proseguono gli accertamenti sulla Torre dei Conti, nel cuore di Roma, dopo il cedimento parziale avvenuto lunedì scorso, che è costato la vita a Octav Stroiici, l'operaio romeno di 66 anni rimasto sepolto per oltre undici ore sotto le macerie. Su richiesta della Procura di Roma, è



stato installato uno scanner laser ad alta precisione per monitorare da vicino le condizioni del monumento medievale. Il dispositivo verrà collocato in diversi punti del perimetro per ottenere una mappatura tridimensionale completa della struttura.

a pagina 2

Municipio I, via Gomenizza: inaugurata palestra all'aperto



a pagina 3

Psichiatria e giustizia: malattia o delinquenza?

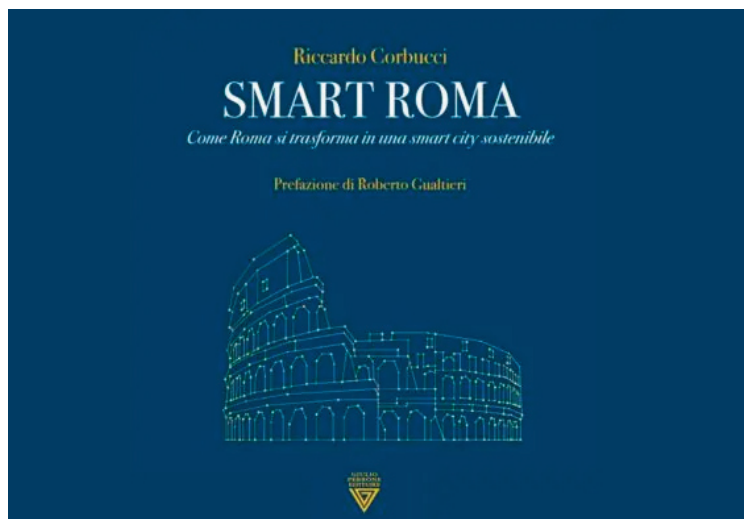


a pagina 5

Arriva nelle librerie "Smart Roma"

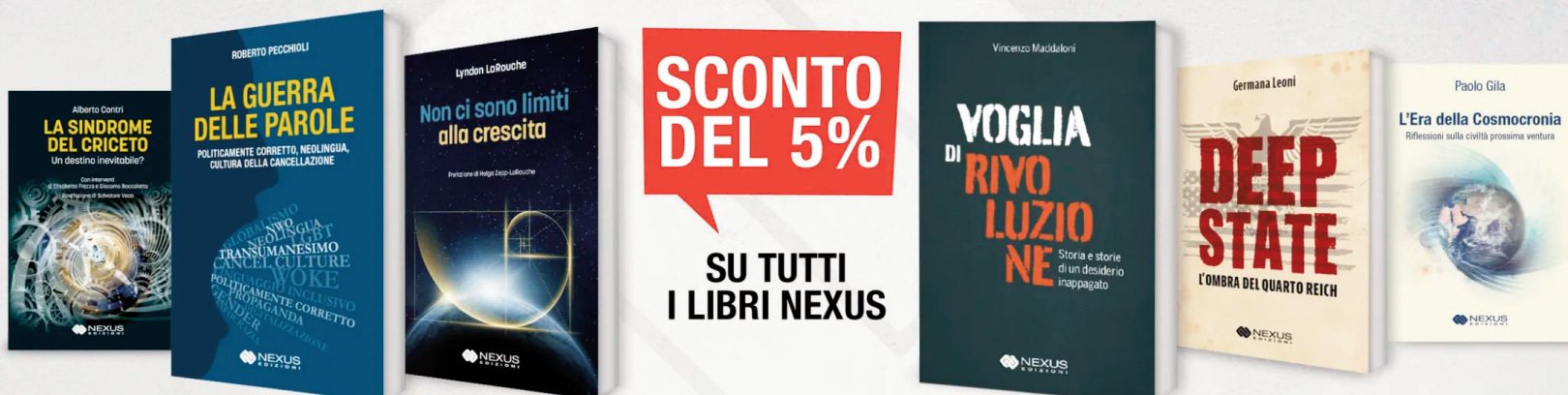
Un viaggio nella trasformazione digitale e umana della Capitale

"È finalmente arrivato in libreria "SMART ROMA - Come Roma si trasforma in una smart city sostenibile", il mio nuovo libro, edito da Giulio Perrone Editore." Lo dichiara in una nota Riccardo Corbucci, Presidente della Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica. "In queste pagine racconto la profonda trasformazione che sta vivendo la nostra città: una rivoluzione silen-



ziosa che unisce tecnologia, sostenibilità e partecipazione, rendendo Roma sempre più intelligente, inclusiva e vicina ai cittadini". Ed ancora, "Smart Roma nasce dal desiderio di condividere un viaggio nella Capitale che cambia, quella che ogni giorno si rinnova grazie a idee, progetti e persone che credono in una città più connessa, sostenibile e umana.

a pagina 4



Gualtieri: "Faremo il possibile per far rientrare famiglie e imprese"

Scanner alla Torre dei Conti



Grazie alla tecnologia del laser scanner, sarà possibile raccogliere dati dettagliati sulla stabilità e sullo stato conservativo della Torre, elementi fondamentali per valutare le prossime operazioni di messa in sicurezza. In occasione della presentazione all'Auditorium del 'Quarto Rapporto alla Città' il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in merito al crollo della Torre dei Conti ha detto: "Ora i tecnici delle soprintendenze sono al lavoro per individuare gli interventi necessari a mettere in sicurezza la Torre dei Conti che vogliamo salvare. Faremo tutto il possibile perché famiglie e imprese

possano rientrare al più presto nelle case e nei locali che hanno dovuto lasciare". E ancora: "Il fatto che si sia dovuto attendere il Pnrr per avviare gli indispensabili lavori di consolidamento strutturale, nonostante la torre fosse inagibile dal 2007, lascia però l'amaro in bocca, e ci dice che la cultura della tutela e della manutenzione continua del nostro patrimonio archeologico deve ancora fare grandi passi avanti nel nostro Paese, e soprattutto che occorre continuare a investire dopo il Pnrr perché le risorse attuali sono insufficienti", continua Gualtieri.

"Chi ha il video del crollo si rivolga ai Carabinieri"

Torre dei Conti: l'appello

Chi ha assistito al primo cedimento della Torre dei Conti si rivolga ai carabinieri. Questo il messaggio degli inquirenti che stanno procedendo con le indagini sul crollo avvenuto all'altezza di largo Corrado Ricci e che ha spezzato la vita a Octay Stroici, l'operaio 66enne di origini romene rimasto per oltre 11 ore sotto le macerie. Perché è crollata la Torre dei Conti? Dall'errore umano alle altre ipotesi, ora si indaga per omicidio colposo. Gli inquirenti stanno provando di raccogliere più elementi per poter risalire ai primi momenti del crollo. Per questo motivo, hanno invitato chi abbia registrato dei video a fornire informazioni ai militari della Compagnia Roma Centro, ai quali sono state delegate le indagini. E nel mentre, i pm, hanno acquisito gli atti relativi ai lavori, dai do-



cumenti connessi alla gara per verificare i requisiti delle tre aziende appaltatrici a quelli precedenti sull'iter seguito per l'affidamento per valutare la correttezza della procedura amministrativa, così come il decreto del 2022 che aveva stabilito l'intervento fino la relazione tecnica datata 30 maggio 2025 che potrebbe aver certificato la sicurezza strutturale dell'edificio.

Il 21enne vittima di un incidente dopo il suo compleanno

Morto Simone Ricciotti



Simone Ricciotti aveva appena compiuto 21 anni. Il giovane, nato il 5 novembre, è deceduto alle 3 di giovedì 6 novembre in via di Brava, all'altezza di via della Vignaccia, in zona Pisana. La vittima era sul lato passeggero di una Fiat 500, condotta da un 22enne. La vettura è andata a sbattere contro il guardrail. Per Simone Ricciotti non è stato possibile salvarsi. Il ragazzo al volante del veicolo è stato condotto

in ospedale. I rilievi sono stati affidati alla polizia locale del gruppo IX Eur. Una serata che doveva essere di festa e che si è trasformata in una tragedia. Una vicenda sulla quale sono in corso le indagini da parte dei caschi bianchi. Tra le ipotesi al vaglio non è esclusa quella dell'alta velocità. La salma del 21enne è stata traslata al policlinico Agostino Gemelli. L'automobile è stata sequestrata.

A causa di un albero condominiale rischioso e pericolante

Strada chiusa alla Decima



Albero condominiale rischioso e pericolante. Per questo motivo, giovedì 6 novembre, è stata disposta la chiusura di viale Camillo Sabatini, nella zona di Decima. L'interdizione, stando a quanto appreso, ha riguardato il tratto compreso tra piazza Azolino Hazon e via Romualdo Chiesa in direzione Roma Centro e da via di De-

cima a piazza Azolino Hazon in direzione Torino. Nella serata di giovedì 6 novembre è stato effettuato un sopralluogo da parte di Ater che, a sua volta, interverrà nella mattinata odierna. Vista la situazione, è stato indicato che il plesso della scuola secondaria Ruffini sarà possibile raggiungerlo solo a piedi.

Nel quartiere Trieste, in un cantiere di viale Gorizia

Strade chiuse per fuga di gas



Un'abbondante perdita di gas nell'area di cantiere di viale Gorizia. Disposte deviazioni stradali. Via San Marino da via Gradi-sca e viale Gorizia da Corso Trieste, sono state temporaneamente chiuse per una fuga di gas. Il problema si è verificato in un cantiere di viale Gorizia dove era in corso la sostituzione di una condotta. Sul posto, le pattuglie della polizia locale e

la squadra di Nomentano 6/a dei vigili del fuoco. Sul luogo della perdita sono arrivate anche gli operai di Italgas che stanno affrontando il problema e prevedono di risolverlo entro un'ora, garantendo la continuità del servizio a tutte le utenze interessate. La polizia locale ha fatto sapere che le operazioni non hanno comportato l'evacuazione di persone.

A Fontana di Trevi, Azione: "Più controlli sui monopattini"

Agenti aggrediti: solidarietà

"Solidarietà e vicinanza agli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale aggrediti per aver fermato un monopattino con a bordo due persone durante un controllo di routine nella zona di Fontana di Trevi. Il crescente uso improprio dei monopattini, spesso in violazione delle norme del Codice della Strada, continua a rappresentare un rischio sia per chi li conduce che per pedoni e automobilisti". Così, attraverso una nota, i consiglieri di Azione in Campidoglio Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, e Giuseppe Lobefaro, Maurizia Cicconi e Sofia De Dominicis, consiglieri di Azione in I Municipio. "Nelle ultime due settimane - spiega la nota - le infrazioni accertate dai caschi bianchi superano quota e confermano l'urgenza di un'azione più incisiva. Per questo motivo, rivolgiamo un invito a intensificare i controlli nel centro storico e nelle aree a maggiore afflusso turistico,



accompagnandoli a campagne di sensibilizzazione sui comportamenti corretti da tenere alla guida dei monopattini". Dunque, concludono i consiglieri, "Roma deve essere una città accogliente, ordinata e sicura. A chi indossa ogni giorno la divisa per far rispettare le regole e garantire la sicurezza e la vivibilità della nostra città va il nostro ringraziamento più sincero e il pieno sostegno per continuare, con determinazione e senso del dovere, il lavoro di tutela del bene comune".



Municipio I, via Gomenizza, Sartini: "Abbiamo bisogno di più spazi pubblici"

Inaugurata una palestra all'aperto

"Abbiamo inaugurato questa mattina il nuovo parco sportivo pubblico attrezzato a via Gomenizza, in I Municipio. Grazie ai fondi ottenuti dalla Lista Civica Gualtieri Sindaco in Consiglio comunale, quest'opera consentirà a tantissimi giovani, adulti e anziani di praticare attività fisica all'aperto, in compagnia e soprattutto in forma gratuita". Lo dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. "Ci sono 29 stazioni in 5 aree tutte diverse - spiega Onorato - dallo spazio ludico a quella degli over 65, fino alla zona inclusiva con attrezzature utilizzabili anche dai diversamente abili. Questo intervento, insieme ai 6 nuovi playground che stiamo realizzando, ai nuovi palazzetti e alla riqualificazione di impianti

comunal abbandonati, rientra nella nostra visione di rendere lo sport davvero un diritto di tutti, non un privilegio di pochi o un lusso come purtroppo oggi è. Ringrazio il capogruppo in Campidoglio della lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco per aver stanziato i fondi, il consigliere municipale della Lista Civica Gualtieri Sindaco Renato Sartini per aver individuato l'area e il Municipio I aver eseguito i lavori". "Ho voluto con convinzione finanziare quest'intervento perché crediamo nello sport come strumento di benessere, prevenzione e coesione sociale. L'area è attrezzata sia con macchine da allenamento che con elementi ludici, come il tavolo da ping-pong, per favorire l'aggregazione tra generazioni diverse. Roma Capitale sta investendo molto sullo sport di base, accessibile

a tutti, promuovendo nuovi spazi nei quartieri che incoraggino uno stile di vita sano, la socialità e l'inclusione. Quello di via Gomenizza è solo un primo passo: ne seguiranno altri in altri municipi", conclude Trabucco, capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco. "La palestra di via Gomenizza, in quanto agorà dello sport con macchine da allenamento per tutti, si propone come spazio verde di aggregazione intergenerazionale reale, in cui la cittadinanza potrà andare oltre gli spazi di aggregazione virtuale rappresentati da cellulari e social. Abbiamo bisogno di più spazi pubblici in cui, come in piazze di paese o dei vecchi quartieri e rioni, ci si possa guardare negli occhi e scambiare due chiacchiere", dichiara Renato Sartini, consigliere della Lista Civica Gualtieri Sindaco nel Municipio I.

La Giunta Capitolina ha approvato la delibera sul Piano Regolatore

Municipio IV, Case Rosse: approva variante

La Giunta di Roma Capitale ha approvato, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, la Variante al PRG vigente per l'intero ambito Case Rosse, nel Municipio Roma IV. Il provvedimento, che dovrà essere approvato in Assemblea Capitolina, introduce nuove regole unitarie per tutto il quartiere e individua le opere pubbliche prioritarie per razionalizzare il sistema viario e dei parcheggi, e per rimodulare gli spazi pubblici e le aree verdi, con l'obiettivo di fornire agli abitanti nuovi spazi e opportunità, rafforzando così anche il senso di appartenenza e l'identità locale. Dal punto di vista urbanistico, la variante prevede la modifica della destinazione dall'attuale classificazione tra gli "Ambiti della Città della trasformazione" alle componenti appartenenti alla Città da Ristrutturare e la perimetrazione di due Ambiti per i Programmi Inte-

grati (PRINT) dove sviluppare, attraverso le procedure previste in questi strumenti, gli interventi finalizzati al rafforzamento di un sistema integrato di spazi pubblici. I principali interventi previsti sono: la realizzazione di un parco di grandi dimensioni, di un polo di servizi nel cuore dell'abitato e di un asilo nido in un'area già di proprietà del Comune di Roma, insieme alla trasformazione dell'asse centrale in un viale urbano. Azioni, queste, che contribuiranno a trasformare l'attuale borgata in un efficiente quartiere della città, nel quale a tutti gli abitanti sarà consentito raggiungere il parco e le nuove polarità dei servizi comodamente in 15 minuti a piedi. "Sono particolarmente soddisfatto di questa delibera che conclude un percorso molto lungo. C'è stato infatti un grande impegno per arrivare all'approvazione del Piano

particolareggiato di Case Rosse e dare così certezze agli abitanti del quartiere, che da anni aspettano di poter avviare le opere di recupero urbanistico di questo importante quadrante del Municipio Roma IV. Un lavoro complesso legato a una variante urbanistica che ha richiesto tanti passaggi, comprese le ultime indagini geognostiche e vegetazionali che ci hanno consentito di chiudere il progetto. Oggi arriviamo alla conclusione di questo lungo iter, a riprova dell'attenzione di questa Amministrazione verso il recupero delle zone nate spontaneamente che ancora oggi necessitano di una riqualificazione urbana soprattutto in termini di infrastrutture e di servizi. Una riqualificazione che, grazie a questa delibera, a Case Rosse adesso può iniziare" spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia.

Il Gruppo II Parioli ha firmato una determina dirigenziale per agevolare il cantiere

Villaggio Olimpico: lavori di pedonalizzazione

La pedonalizzazione di viale della XVII Olimpiade inizierà il 10 novembre. O meglio, almeno così dovrebbe andare, perché nonostante il 31 ottobre sia stata pubblicata sull'albo pretorio di Roma Capitale una disciplina di traffico con durata fino al 10 febbraio 2026, l'obiettivo degli abitanti del Villaggio Olimpico è riuscire sospendere tutto. Il progetto da circa tre milioni di euro ha una storia antica, affondando le radici almeno al 2018. Da quell'anno, quando già il II municipio era guidato dalla presidente Francesca Del Bello, si era iniziato a discutere di modificare l'aspetto di un tratto di viale della XVII Olimpiade, producendo un parco urbano lineare, tagliando così le intersezioni stradali che uniscono oggi una parte e l'altra del quartiere. Un'idea mai accettata dalla gran parte degli abitanti. E ora l'iter entra nel vivo. Il cantiere do-



veva partire a ottobre, ma si è creato un comitato spontaneo che ha fatto pressioni per aprire un confronto. Adesso la data c'è: lunedì 10 novembre. A fine settembre ci sono state due assemblee pubbliche a piazza Grecia, durante le quali il municipio ha illustrato il progetto. Inoltre, a ottobre il comitato contrario

ha organizzato anche una manifestazione di protesta, sempre a piazza Grecia. A questa era preceduta una raccolta firme (in realtà due separate, con testi differenti) e una delle due è stata portata alla minisindaca insieme a una richiesta formale di sospensione del cantiere e di incontro in presidenza.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Meteo: le previsioni per oggi nella Capitale

Con l'arrivo dei primi giorni di novembre a Roma, si respira ancora un clima sorprendentemente mite: giornate in cui il sole compare spesso e le temperature rimangono attorno ai 18-20 °C, come visibile nel bollettino meteo di questa settimana. Tuttavia, è lecito chiedersi: fino a quando potrà durare questa bella stagione? In questi giorni la città appare come sospesa tra l'autunno e un residuo d'estate: le ore centrali sono piacevoli, l'aria è ancora tiepida, e nei parchi e lungo le strade di san pietro - tra foglie che iniziano a cadere e giochi di luce serali - si coglie un'atmosfera quasi dolcemente sospesa. È un tempo che invita a passeggiare lente, caffè all'aperto e panorami sul Tevere avvolti da una luce bassa e dorata. Ma sotto questa apparente stabilità, la natura ci ricorda che l'inverno non è poi così lontano. Le previsioni meteo segnalano

che nei giorni a venire è atteso un aumento della copertura nuvolosa e la possibilità di qualche pioggia: per esempio, domenica è previsto "un paio di rovesci" e comparirà una certa variabilità nelle condizioni. Questa transizione meteorologica è tipica della stagione: con l'avanzare del mese, l'alta pressione che teneva lontane le perturbazioni inizia a indebolirsi, e aria più fresca può filtrare dai quadranti settentrionali o atlantici, portando nuvole, brevi temporali o, quantomeno, cielo grigio. Per chi vive o visita Roma in questi giorni, il consiglio è di godersi al massimo questa fase favorevole: uscire durante il pomeriggio, scegliere momenti all'aperto, approfittare dei tramonti precoci che danno al cielo un'atmosfera calda nonostante sia tardo ottobre/inizio novembre. Ma è anche saggio essere pronti al cambio: un ombrello in borsa non guasta, una

giacca più calda al mattino idem. E se si aveva in mente una visita a zone panoramiche all'aperto, meglio cogliere l'attimo nei prossimi giorni, perché la probabilità che il bel tempo inizi a cedere è concreta. Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima di 9°C e massima di 18°C. Entrando nel dettaglio, avremo nubi sparse di passaggio al mattino e al pomeriggio, cielo coperto alla sera. Durante la giornata di oggi si registrerà una temperatura massima di 18°C alle ore 13, mentre la minima alle ore 5 sarà di 9°C. I venti saranno per tutto il giorno deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità compresa tra 8 e 15km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 6 e sarà di 570m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11 con un valore UV di 2.2, corrispondente a 489W/mq.



Fine settimana complicato per la circolazione tra due cortei ed una corsa podistica

La viabilità a Roma nel fine settimana

Fine settimana complicato per la circolazione nella Capitale, dove sono in programma due cortei e una corsa podistica che comporteranno chiusure e deviazioni su varie strade. Domani, sabato, il primo corteo prenderà il via alle 14 dal parco Schuster e raggiungerà piazzale Ostiense seguendo via Ostiense. L'iniziativa, che si concluderà intorno alle 18.30, potrebbe provocare modifiche al percorso di diverse linee bus, come fa sapere Roma Servizi per la Mobilità. Sempre nel pomeriggio di sabato, un secondo corteo attraverserà il centro storico. La partenza è fissata alle 15 da piazzale Ugo La Malfa, con arrivo previsto a piazza Vittorio. Il percorso comprenderà via del Circo Massimo, viale Aventino, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo, via



Labicana, via Merulana e via dello Statuto. Anche in questo caso, si prevedono rallentamenti e deviazioni del trasporto pubblico fino alle ore 21. omenica sarà invece la giornata della "Rome 15K", la corsa podistica che torna a colorare le vie del centro. La gara prenderà il via alle 9 da viale delle Terme di Caracalla, dove è previsto anche l'arrivo. Per consentire lo svolgimento

dell'evento, dalle 7 il viale sarà chiuso al traffico, mentre dalle 8.30 sarà interdetto l'intero percorso di gara. Gli atleti toccheranno alcuni dei luoghi più suggestivi di Roma: da piazza di Porta Capena a via dei Cerchi, passando per via Petroselli, via del Foro Oltorio, i lungoteveri dei Pierleoni, de' Cenci, dei Vallati, dei Tebaldi, Sanguello, Fiorentini, Tor di Nona, Marzio e piazza Cavour. La corsa proseguirà poi lungo via Cicerone, via Lepanto, viale Mazzini, ponte del Risorgimento, piazza delle Belle Arti, lungotevere delle Navi e Arnaldo da Brescia, per rientrare verso il centro attraverso Passeggiata di Ripetta, piazza del Popolo, via del Babuino, piazza di Spagna, via del Tritone, largo Chigi, via del Corso e piazza Venezia, fino a via dei Fori Imperiali e piazza del Colosseo.

Rapporto alla città, la presidente Svetlana Celli: "Orgogliosi dei risultati"

"Pronti a grandi sfide per il futuro"

"Con il quarto rapporto alla città del sindaco Gualtieri, si è confermata l'incessante e positiva azione della nostra amministrazione. Un'opera di ricucitura del tessuto urbano, dal centro alla periferia, per una città più unita, moderna e alla pari delle grandi capitali internazionali. Una fase straordinaria di trasformazione e rigenerazione amministrativa, urbana e sociale". "Un lavoro appassionato e determinato, un impegno collettivo, che oggi le romane e i romani hanno iniziato a riconoscere ed apprezzare. Siamo profondamente orgogliosi dei risultati raggiunti, testimoniati dai dati e dai numeri presentati grazie agli investimenti messi in campo", afferma attraverso una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto). "E siamo fortemente motivati per



continuare a prenderci cura di Roma con le nuove sfide che ci attendono, dalle grandi opere, al decoro e alla pulizia, dalla sicurezza ai più fragili. Abbiamo dimostrato di saper governare processi di crescita legati al Pnrr e al Giubileo - conclude la Celli - ma anche

capacità di gestione e di visione amministrativa che ci proiettano con fiducia al futuro. Insieme, Assemblea capitolina, giunta, sindaco, municipi, e in generale tutta la comunità dei romani, vogliamo andare avanti in questo bellissimo percorso di buon governo".

Tanzilli afferma: "Esportiamo la nostra tecnologia nel mondo"

Ferrovie: mostra al Vittoriano

Treni, stazioni, oggetti d'uso diventano parte di un immaginario collettivo in continuo cambiamento, protagonisti del viaggio e del suo valore simbolico che dal passato guarda al futuro. Venerdì 7 novembre inaugura "Le ferrovie d'Italia (1861-2025). Dall'unità nazionale alle sfide del futuro", la mostra promossa e organizzata da VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia e dal Gruppo FS Italiane, nella Sala Zanardelli del Vittoriano e nel Giardino grande di Palazzo Venezia. Un racconto multidisciplinare tra pittura, scultura e video-mapping che mira alla ricostruzione della storia d'Italia dal 1861 ai nostri giorni in parallelo allo sviluppo delle ferrovie italiane. La visita è un percorso intenso e immersivo, un incontro con opere di autori fondamentali per la comprensione del passaggio tra modernità e contemporaneità. Aperta fino al prossimo 11 gennaio, prima di essere presen-

tata, la mostra è stata visitata anche dal Presidente Sergio Mattarella. "Il Presidente era molto contento - ha detto Tommaso Tanzilli, Presidente del Gruppo FS - ci ha ricordato anche episodi personali della sua vita legati al mondo delle ferrovie. È stato molto contento di parlare con tanti giovani e meno giovani rappresentanti di tutte le nostre articolazioni". Nei saloni del Vittoriano la storia dell'unità nazionale e la storia delle ferrovie risultano inseparabili: "La mostra nasce da un'intenzione di Camillo Benso Conte di Cavour - spiega la curatrice Edith Gabrielli, Direttrice Generale del VIVE - le ferrovie non sono solo un mezzo di trasporto per persone e merci, ma molto di più. Sono state e sono tutt'ora uno strumento fondamentale per il processo di unità nazionale e hanno avuto un impatto decisivo sulla vita e sull'immaginario collettivo del nostro paese".

Azione: "servono investimenti su infrastruttura digitale"

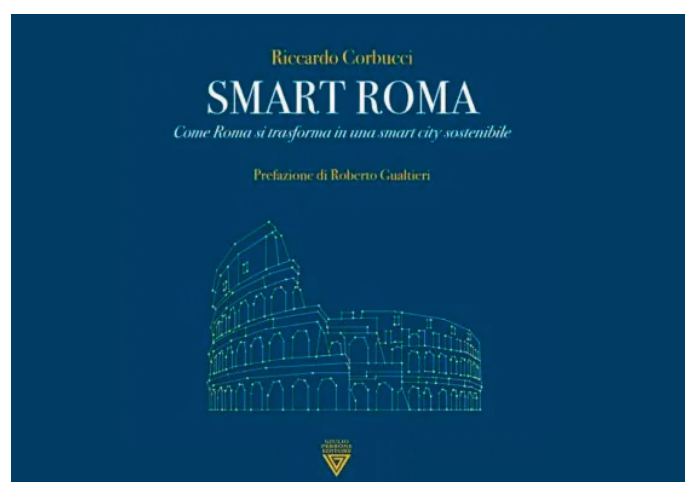
Servizi informatici in tilt

"Stiamo ricevendo numerose segnalazioni da cittadini e dipendenti comunali che lamentano il blocco o il forte rallentamento dei sistemi informatici di Roma Capitale. Questa situazione sta provocando gravi disagi negli uffici pubblici, in particolare nei servizi allo sportello, compresi quelli anagrafici, dove si registrano code, ritardi e impossibilità di accedere a servizi essenziali". "Come Azione, lo diciamo da tempo: l'infrastruttura digitale della Capitale va completamente rinnovata. Servono investimenti massicci e una strategia concreta, perché senza fondamenta solide, ogni progetto di innovazione rischia di crollare. Parlare di 5G e smart city, di cui siamo contenti, rischia di costruire un gigante dai piedi d'argilla se non si lavora prima su una base seria e capillare. Proprio Roma Capitale ha ricevuto a Barcellona lo

Smart City Award, un riconoscimento internazionale per il progetto "Rome: the City is transforming", che ha messo al centro l'innovazione pubblica e la qualità della vita. È un premio importante, che testimonia una visione ambiziosa. Eppure, oggi non possiamo ignorare che la realtà quotidiana di molti cittadini e lavoratori è fatta di sistemi informatici che si bloccano, servizi che si interrompono e di una digitalizzazione che, troppo spesso, resta sulla carta. Una smart city si costruisce partendo dalle fondamenta: dai server che funzionano, dai software aggiornati, dalla sicurezza informatica, dalla formazione del personale. Roma merita una trasformazione digitale vera, concreta e inclusiva: guardare in alto è giusto, ma è urgente iniziare a farlo dal basso". Così Antonio De Santis e Flavia De Gregorio, consiglieri capitolini di Azione.

Un viaggio nella trasformazione digitale e umana della Capitale

Nelle librerie "Smart Roma"



La prefazione del Sindaco Roberto Gualtieri rappresenta per me un grande onore: le sue parole raccontano l'impegno dell'Amministrazione nel costruire una Roma moderna, equa e sostenibile. La presentazione ufficiale del libro si terrà lunedì 10 novembre a Palazzo Valentini. Sarà un momento di confronto per discutere insieme di come la tecnologia possa migliorare la qualità della vita e rafforzare il senso di comunità". Infine, conclude il consigliere capitolino Ric-

cardo Corbucci, "Il 12 novembre sarò presente anche al Technology for All 2025, il forum nazionale dedicato alle tecnologie per la città del futuro, dove porterò l'esperienza di Smart Roma all'interno delle sessioni su innovazione urbana, ecosistemi digitali e smart city. Credo fortemente che Roma possa essere un laboratorio di futuro, una città che cresce grazie all'innovazione, ma soprattutto grazie alla partecipazione e al contributo dei suoi cittadini".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'intento è individuare quali possano essere gli indici che consentono di distinguere, in materia di imputabilità, la delinquenza dalla malattia mentale

Psichiatria e giustizia: malattia o delinquenza? Domani il convegno a La Sapienza

Un confronto dialettico tra il mondo della psichiatria e quello del diritto sul tema dei pazienti psichiatrici autori di reato. È quanto propone il convegno Psichiatria e giustizia: Malattia o delinquenza? Idee nuove su cura possibile ed esigenze di tutela sociale che la Fondazione Massimo Fagioli ETS ha organizzato per l'8 novembre a Roma, (aula magna edificio Marco Polo, Sapienza Università di Roma, viale dello Scalo di San Lorenzo 82). Il progetto è a cura del Laboratorio Psichiatria (Area Studio e ricerca) con la collaborazione del Laboratorio Cultura, politica, scienza e società (Gruppo Diritti) della Fondazione. Malattia mentale o delinquenza? Quale cura e quali strutture per i cosiddetti folli rei? Quale è il ruolo dello psichiatra nell'attuale organizzazione dei servizi sanitari pubblici? L'esecuzione della pena risponde ai diritti

sanciti dalla Costituzione? E infine, quale prevenzione si può adottare rispetto all'insorgere di patologie psichiatriche nei giovani e giovanissimi che possono diventare autori di reato? A queste domande, che suscitano un intenso dibattito pubblico, soprattutto quando i cittadini si trovano di fronte a delitti efferati come i femminicidi e gli omicidi in famiglia e a una narrazione mediatica sensazionalistica, il convegno ha lo scopo di rispondere con idee e proposte sulla base della teoria e della prassi dello psichiatra Massimo Fagioli, in un confronto continuo con giuristi, magistrati e operatori sociali. L'intento è individuare quali possano essere gli indici che consentono di distinguere, in materia di imputabilità, la delinquenza dalla malattia mentale e proporre il percorso di cura/assistenza più opportuno per chi

viene riconosciuto come reo infermo di mente e socialmente pericoloso, al fine di riabilitare il paziente anche in termini di reintegrazione nella società. I lavori del convegno prevedono due momenti: durante la mattina dalle ore 10 le relazioni di giuristi e psichiatri svilupperanno il focus Psichiatria e giustizia: Malattia o delinquenza? Nel pomeriggio, si svolgerà la tavola rotonda dedicata ai minori autori di reato. Dopo il saluto di Marcella Fagioli, psichiatra e psicoterapeuta, presidente del Consiglio scientifico di indirizzo della Fondazione Massimo Fagioli e di Cristina Andrizzi, medico e psicoterapeuta, presidente del convegno, seguiranno le introduzioni dei due coordinatori scientifici: Andrea Masini, psichiatra e psicoterapeuta, direttore della rivista di psichiatria e psicoterapia. "Il sogno della farfalla" e Francesco



Dall'Olio, magistrato, docente della scuola di psicoterapia dinamica Bios Psychè. Con le loro relazioni parteciperanno Mauro Palma, presidente del centro di ricerca European Penological Center dell'Università Roma Tre, già Presidente del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, la giudice Paola Di Nicola, il procuratore Francesco Menditto, il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità Andrea Piccioli, le psichiatre e psicoterapeute

Alessandra Carlotto e Viviana Censi, l'avvocato Monica Pagliarunga, lo psichiatra forense Niccolò Trevisan. La tavola rotonda, nel pomeriggio, si intitola Il diritto alla speranza con l'intento di indagare il mondo dei minori autori di reato e la possibilità di interventi precoci per prevenire e curare patologie mentali nei giovanissimi. Parteciperanno Carla Garlati, magistrato, già Autorità Garante nazionale per l'infanzia e adolescenza, Rachele Stroppa, ricercatrice del-

l'associazione Antigone, Ilaria Usai, avvocato, difensore d'ufficio presso il Tribunale per i minorenni e Laura Castaldo, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, coautrici entrambe del libro Giovani autori di reato (L'Asino d'oro edizioni). Coordinano la tavola rotonda Donatella Coccoli, giornalista e Claudia Dario, psichiatra e psicoterapeuta. Aula magna edificio Marco Polo, Sapienza Università di Roma, viale dello Scalo di San Lorenzo 82

"Aumentano le disuguaglianze e diminuiscono i livelli di assistenza"

Sanità nel Lazio: le parole di D'Amato



"Purtroppo, quando le nebbie della propaganda di Rocca caleranno, ci si accorgerà che nel Lazio stanno aumentando le disuguaglianze ed è la regione con la spesa privata pro capite a carico delle famiglie più alta d'Italia. Tre semplici domande a Rocca: è vero o no che siamo calati nei livelli es-

senziali di assistenza nell'ultimo monitoraggio del Ministero, soprattutto nella prevenzione e nell'assistenza territoriale? È vero o no che oltre 600 mila cittadini hanno rinunciato alle cure nell'ultimo anno, secondo i dati Istat? È vero o no che la spesa totalmente privata pone il Lazio in testa alle

classifiche italiane secondo la Fondazione Gimbe? Sono convinto che Rocca non risponderà a questi quesiti o butterà, come si dice a Roma, la palla in tribuna". Alessio D'Amato, consigliere regionale e responsabile nazionale Welfare di Azione.

Il capogruppo capitolino di Demos: "Determinante la sensibilizzazione per il consenso"

Sandro Petrolati sui trapianti

"Approvata oggi in Aula Giulio Cesare una mozione del collega Di Stefano che ho firmato e votato convintamente in merito all'attivazione di campagne d'informazione e di sensibilizzazione dell'utenza presso gli Uffici Anagrafici di Roma Capitale per la promozione del consenso alla donazione degli organi e dei tessuti in caso di decesso", afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "Un atto che ritengo decisamente importante, anche in virtù del mio vissuto medico che mi ha portato a collaborare strettamente con il nostro Centro Trapianti Regionale, dove è emersa in modo molto evidente la problematica che sorge nel momento in cui si potrebbe avere un organo da espantare e ci si accorge che era stata fatta opposizione sulla carta d'identità da parte del soggetto. Quell'opposizione non è più revocabile per le condizioni del paziente, né lo possono fare



i familiari". "L'altro aspetto da evidenziare è che Roma, che pure esprime tanta solidarietà come abbiamo visto anche in questi giorni, è piuttosto reticente per quanto riguarda invece la possibilità di offrire la donazione di organi, tanto è vero che in un'inchiesta fatta proprio dal Centro Regionale Trapianti, Roma risulta intorno al 45°

posto, pur avendo dei rilevanti numeri sull'attività trapiantologica e avendo centri di altissimo livello. Per questi motivi sono convinto che la mozione approvata oggi sia un atto determinante per la consapevolezza dell'aiuto che un trapianto offre alle molte persone in attesa di un organo per poter sopravvivere" conclude Petrolati.



Il poliambulatorio nasce per rispondere a una domanda sanitaria crescente e ai ritardi nelle liste d'attesa, offrendo percorsi di cura rapidi, accessibili e orientati alla qualità

Pomezia, inaugurato il nuovo poliambulatorio Adòc Healthcare

Ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi a Pomezia l'inaugurazione ufficiale del primo poliambulatorio legato al brand aDòc Healthcare, già operativo da alcuni giorni. Un progetto pensato per la salute e per il territorio pensato per cittadini, famiglie e aziende. La struttura si inserisce nel sistema locale insieme ad Alma Control, già attiva sul territorio, e nasce per rispondere a bisogni concreti di prossimità, prevenzione e presa in carico multidisciplinare. Il progetto è voluto e coordinato dal dott. Fulvio Basili, CEO e fondatore di Gruppo Ecosafety, ideatore del progetto del poliambulatorio e punto di riferimento della nuova realtà sanitaria di Pomezia. La scelta di Pomezia è il frutto di una valutazione attenta delle caratteristiche del territorio e delle esigenze della comunità. Il poliambulatorio



nasce per rispondere a una domanda sanitaria crescente e ai ritardi nelle liste d'attesa, offrendo percorsi di cura rapidi, accessibili e orientati alla qualità. Pomezia è un'area in costante espansione, con una significativa presenza imprenditoriale e industriale: la nuova struttura si propone come

riferimento per famiglie, lavoratori e imprese locali, prevedendo servizi dedicati anche alla medicina del lavoro e alla prevenzione aziendale. Il poliambulatorio offrirà un'ampia gamma di branche specialistiche: cardiologia, ginecologia e ostetricia, ortopedia, dermatologia, neurologia, pediatria, senologia, uro-

logia, reumatologia, chirurgia generale e vascolare, endocrinologia, medicina interna, pneumologia, odontoiatria, oculistica, psichiatria, fisiatria e otorinolaringoiatria. Previsti inoltre servizi di diagnostica per immagini (ecografie, radiografie, MOC, teleradiografie) e laboratorio analisi per biochimica cli-

nica, tossicologia, ematologia e patologia clinica, insieme ai servizi di medicina del lavoro (sorveglianza sanitaria aziendale, check-up pre-assuntivi e piani sanitari per le imprese). Particolare attenzione sarà dedicata alla salute della donna e ai percorsi di prevenzione. "Ho voluto questo progetto perché

ritengo fondamentale portare sul territorio risposte concrete, rapide e di qualità – dichiara Fulvio Basili, CEO e fondatore di Gruppo Ecosafety, ideatore del progetto e punto di riferimento della nuova realtà sanitaria di Pomezia –. Pomezia è una città in crescita, con un tessuto produttivo e sociale che richiede servizi sanitari di prossimità. Con aDòc Healthcare vogliamo creare un polo multidisciplinare che metta al centro la persona: percorsi fluidi, tecnologie adeguate e professionisti preparati, per ridurre le liste d'attesa e offrire soluzioni concrete a cittadini, famiglie e imprese. L'obiettivo è che questa struttura diventi un riferimento stabile per la prevenzione e la cura, rafforzando la fiducia nella sanità di prossimità". Per info, il sito è: www.poliambulatorioadoc.it.

L'ex Taffo con cartelloni misteriosi e un jingle contagioso "Canta ora finché ci sei"

Tanuba: campagna fuori dal comune



Tanuba, ex Taffo Funeral Services, torna a sorprendere con una campagna fuori dal comune: cartelloni misteriosi con un solo numero – 067676 – e un jingle contagioso, "Canta

ora finché ci sei", che invita a sorridere e a ballare. In pochi giorni l'operazione ha già generato migliaia di chiamate, trasformando il pubblico in protagonista della sco-

perta. Dietro l'ironia c'è un messaggio positivo e sociale: un invito alla leggerezza e al buon umore, nel contesto di un Paese spesso segnato da stress e preoccupazioni.

Niente foto o autografi, ma le persone in attesa sono comunque felici di aver visto il loro idolo

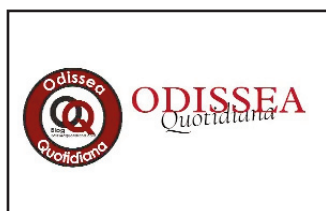
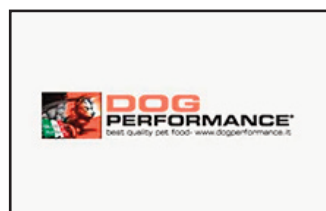
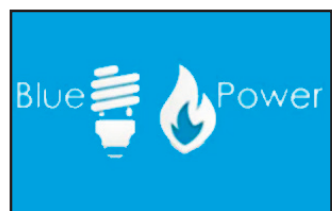
De Niro a Roma, folla al The Space

C'è Robert De Niro a Roma e l'occasione è ghiotta per strappare una foto con una leggenda vivente o per farsi firmare un oggetto che acquisirebbe lo status di cimelio. C'è chi ha portato con sé i poster dei suoi film più celebri: Taxi Driver, Il Padrino Parte 2, Quei Bravi Ragazzi. Un signore ha con sé il vinile della colonna sonora di C'era Una volta in America, il film che l'attore americano ha presentato al Cinema The Space Moderno di Piazza della Repubblica. Il primo dubbio è su dove arriverà De Niro. L'entrata principale o quella secondaria? Con un po' di ritardo l'attore arriva in un'auto nera all'entrata più nascosta, dove ad attenderlo, comunque, ci sono una cinquantina di persone. La speranza per loro dura poco: l'auto sfilava nel parcheggio e sparisce alla vista dei presenti in pochi secondi. I più ottimisti non si arrendono: vedrete che si fermerà all'uscita, dicono. Dopo una ventina



di minuti, rieccolo. Ma anche questa volta l'attore sfilava via in auto tra la folla, che saluta con affetto. Niente foto o autografi, ma le persone in attesa sono comunque felici di aver visto il loro idolo. Finiscono così gli impegni ufficiali dei due giorni romani di Robert De Niro, arrivato nella Capitale per inaugurare l'Hotel Nobu in Via Veneto, prima struttura italiana della catena di cui è proprietario. Prima il premio

Oscar, 82 anni ad agosto, è stato insignito della Lupa Capitolina in Campidoglio. Una cerimonia in forma provata per la scomparsa di Octay Strocì, l'operaio 66enne morto a seguito del crollo della Torre dei Conti. L'attore ha poi incontrato Papa Leone XIV in Vaticano, prima di presentare con Walter Veltroni C'era una volta in America, il capolavoro di Sergio Leone di cui è protagonista.



Dal cult italiano Febbre da cavallo alle pellicole hollywoodiane, il cinema ha saputo restituire la magia dell'ippica e l'adrenalina delle corse

Cavalli da leggenda: quando il cinema racconta il mondo dell'ippica

Tra piste polverose, pronostici e cavalli leggendari, il mondo delle corse ha ispirato alcune delle storie più affascinanti mai raccontate sul grande schermo. Dal cult italiano Febbre da cavallo alle pellicole hollywoodiane, il cinema ha saputo restituire la magia dell'ippica e l'adrenalina delle corse, anticipando un'evoluzione che oggi prosegue sulle piattaforme digitali e nei moderni bookmaker online. **Febbre da cavallo** Il film del 1976 con protagonisti Gigi Proietti ed Enrico Montesano è diventato un simbolo della romanità e dell'amore per le corse. Ambientato a Roma, racconta le vicende di tre amici accomunati dalla passione per i cavalli e dalla ricerca di una vincita che sembra sempre sfuggire. Nel 2002 è arrivato anche il sequel Febbre da cavallo - La mandrakata, ambientato in una Capitale



diversa ma animata dallo stesso spirito ironico e dalla stessa febbre per le piste. Una passione che oggi si rinnova ogni anno anche grazie ai grandi eventi dedicati ai cavalli,

come il Longines Global Champions Tour di Roma, che anche quest'anno ha visto la partecipazione di atleti di fama internazionale e un pubblico entusiasta.

Seabiscuit Il film americano del 2003, con Tobey Maguire, racconta la storia vera di un cavallo che divenne leggenda negli Stati Uniti degli anni Trenta. Candidato a sette

premi Oscar, il film trasmette un messaggio universale di riscatto e determinazione: tre uomini delusi dalla vita trovano in un "brocco" la forza di credere di nuovo

nei sogni.

Secretariat Nel 2010, Secretariat ha riportato sullo schermo l'impresa straordinaria del cavallo che vinse la Triple Crown del 1973, entrando di diritto nella storia dell'ippica mondiale. Interpretato da Diane Lane, il film racconta una delle stagioni più leggendarie dello sport americano. Oggi l'emozione delle piste vive anche online. Le piattaforme dedicate alle scommesse sull'ippica permettono di seguire in tempo reale le competizioni nazionali e internazionali, consultare statistiche e vivere ogni gara come in un film. Dalle corse storiche di Montecatini fino ai tracciati di Chantilly e Newbury, l'ippica è diventata un fenomeno globale capace di unire tradizione, tecnologia e passione - la stessa che il cinema continua a celebrare da oltre mezzo secolo.

Gigli: "L'obiettivo è l'integrazione della persona disabile attraverso lo sci che porta all'annullamento della disabilità permettendo l'aggregazione e socializzazione tra persone con disabilità e normodotati"

ASL Roma 3: al CPO la presentazione dello Ski Tour, lo sci per persone con disabilità

Lo sci è uno sport per tutti. Questo il messaggio di Ski Tour, l'evento che si svolgerà martedì 11 novembre, alle ore 12, all'interno della palestra del Centro Paraplegici Ostia di Viale Vega a Ostia e che prevede la presentazione delle attività dedicate allo sci invernale per persone con disabilità. La FISIP (Federazione Italiana Sport invernali Paralimpici) gestisce le discipline sportive dello sci alpino, sci nordico, snowboard, bob, biathlon, paraice hockey e wheelchair curling per atleti con disabilità fisiche o disturbi visivi. Mancano poco meno di 120 giorni alle Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, che si svolgeranno dal 6 al 15 marzo e la nazionale italiana si augura di onorare al meglio l'impegno casalingo con risultati importanti; nell'edizione del 2022 a Beijing gli azzurri si sono classificati all'undicesimo posto del medagliere generale, conquistando due ori, tre argenti e due bronzi. I due sciatori



Chiara Mazzel e Renè De Silvestro, entrambi classe 1996, saranno i portabandiera dell'Italia. La ASL Roma 3 ha deciso di ospitare la manifestazione di presentazione dello Ski Tour 2025 - 2026, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Freerider Sport Events, che ha lo scopo di rendere possibile il connubio tra disabilità fisica e sport inver-

nali, coinvolgendo prevalentemente persone con paraplegia, tetraplegia e amputazioni. La manifestazione itinerante vede il coinvolgimento di più di 30 strutture sul territorio nazionale che, come il CPO, gestiscono la riabilitazione di persone con lesione midollare. "L'obiettivo di questa manifestazione è di Freerider è l'integrazione della persona disabile at-

traverso lo sci che, praticato con la dovuta formazione e attrezzatura, porta all'annullamento della disabilità permettendo l'aggregazione e socializzazione tra persone con disabilità e normodotati", spiega la dottoressa Loredana Gigli, Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione ASL Roma 3. "Freerider - continua - vuole avvicinare

nuove persone allo sci e contemporaneamente completare la formazione per coloro che già praticano questa attività attraverso una metodologia avanzata e ricca di contenuti, sperimentata e consolidata negli anni dallo staff Freerider, composto da maestri, tecnici e persone altamente qualificate. L'evento offrirà anche ai pazienti del CPO che lo

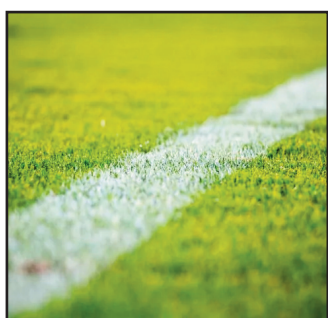
vorranno di provare un nuovo sport e di essere protagonisti, in futuro, di una settimana bianca a testimonianza dell'importanza che l'attività sportiva riveste nel percorso di cura". La pratica di questo sport avviene mediante l'uso di attrezzature specifiche che consentono a persone con disabilità di prendere parte a settimane bianche, seguite da maestri di sci qualificati e affiancate da istruttori con disabilità proprio per permettere l'apprendimento delle tecniche. Settimane bianche alle quali possono partecipare le persone con disabilità insieme a familiari e amici in un sano spirito di aggregazione e sportività. "La nostra attenzione allo sport per le persone con disabilità si arricchisce sempre di più - conclude la Dott. ssa Gigli - e magari il prossimo portabandiera della Nazionale paralimpica di sport invernali sarà uno dei nostri pazienti". La partecipazione all'evento è libera e aperta a tutti.



I giallorossi chiudono la sfida scozzese già nel primo tempo con Soulé e Pellegrini

La Roma di Gasp vola: 0-2 al Rangers

La Roma batte per due a zero contro i Rangers nella quarta giornata di Europa League. I giallorossi chiudono la sfida scozzese già nel primo tempo con le reti di Soulé (al primo gol nelle coppe europee) e di Pellegrini, su assist di Dovbyk. La squadra di Gasp controlla il ritmo della partita concedendo le briciole ai padroni di casa che non impegnano mai Svilar. Ottima gestione e controllo del match per la Roma che torna alla vittoria in coppa dopo le due sconfitte casalinghe contro Lille e Viktoria Plzen. Prossima partita in Europa League il 27 novembre all'Olimpico contro il Midtjylland. La vittoria contro i Rangers può rappresentare, per la Roma di Gian Piero Gasperini, molto più di un semplice successo europeo: è un segnale di crescita, di consapevolezza



e di fiducia in vista del prossimo cruciale impegno di campionato prima della sosta. In una serata in cui i giallorossi hanno mostrato compattezza, ritmo e determinazione, il gruppo ha dato la sensazione di aver assimilato i principi di gioco del nuovo tecnico, che fin dall'inizio ha chiesto intensità, pressing alto e coraggio nella costruzione. Contro gli scozzesi, la Roma ha offerto una prova convincente sia sul piano tattico sia su quello mentale. Il pressing coordinato, la gestione del possesso e la capacità di reagire nei

momenti difficili hanno fatto la differenza, con alcuni singoli in grande spolvero: il centrocampista dominato, la difesa è apparsa solida e l'attacco ha ritrovato brillantezza e incisività. Tutti segnali incoraggianti, soprattutto se si considera la fatica delle ultime settimane, in cui i risultati in Serie A erano stati altalenanti. Ora, con tre punti importanti e un morale ritrovato, la squadra si prepara al prossimo appuntamento di campionato, che arriva in un momento chiave della stagione. Una vittoria potrebbe consolidare la posizione in classifica e dare slancio alla rincorsa verso gli obiettivi fissati dalla società. Gasperini sa che il lavoro non è finito, ma questa Roma comincia finalmente a somigliare all'idea di calcio che il tecnico aveva immaginato sin dal suo arrivo.

"Sono contento sia da giocatore sia da tifoso della Roma che lui sia il nostro allenatore"

Pellegrini: "Mi sento bene, felice con Gasp"

«Mi sento bene, lucido e libero. Questa estate è stata particolarmente difficile dal punto di vista mentale. Il mister è esigente, sa come toccare le corde giuste. Ma sono contento sia da giocatore sia da tifoso della Roma che lui sia il nostro allenatore». Parole e musica di Pellegrini, il capitano ritrovato della Roma. Dopo un inizio di stagione in sordina, e soprattutto dopo un'estate in cui si era parlato più del suo possibile addio che del suo futuro in giallorosso, Lorenzo Pellegrini sta lentamente ma decisamente ritrovando spazio, fiducia e convinzione nella "sua" Roma. Il capitano giallorosso, simbolo di un legame profondo con la città e con i tifosi, sembra finalmente aver ritrovato la serenità e la centralità che per un periodo erano venute meno. Gran parte



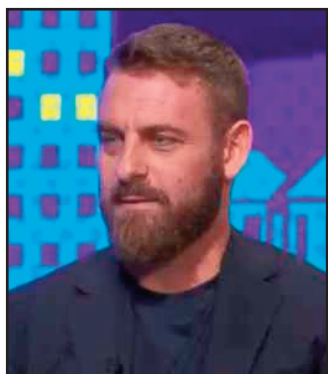
del merito va riconosciuto a Gian Piero Gasperini. L'allenatore, arrivato in estate con l'obiettivo di dare una nuova identità alla squadra, ha saputo leggere il momento del giocatore e inserirlo gradualmente nel suo sistema. Gasp non ha mai messo in discussione le qualità tecniche e caratteriali di Pellegrini, ma gli ha chiesto di reinventarsi, di adattarsi a un ruolo più dinamico e funzionale al pressing alto e alla verticalità del nuovo impianto di gioco. La risposta del capitano è arrivata sul campo, con

prestazioni convincenti e una leadership che si esprime tanto nella grinta quanto nella lucidità con cui guida i compagni. Oggi Pellegrini appare più sereno. Si muove tra le linee, partecipa alla manovra con intelligenza, recupera palloni e si fa trovare pronto negli inserimenti offensivi. L'intesa con i nuovi compagni cresce partita dopo partita, e con Gasperini sembra essersi creato un rapporto basato su fiducia reciproca e rispetto tecnico. In un momento in cui la Roma sta cercando di costruire una nuova identità competitiva, il ritorno del miglior Pellegrini rappresenta una delle notizie più positive. Il capitano è tornato a essere un punto di riferimento, non solo simbolico ma anche tecnico, e la sensazione è che il meglio debba ancora arrivare.

Domenica l'esordio a Marassi, seppur dalla tribuna, contro la Fiorentina

De Rossi al Genoa, via al primo allenamento

Daniele De Rossi non ha tempo da perdere. Ieri mattina, è arrivata l'ufficialità del suo nuovo incarico di allenatore del Genoa. Nel pomeriggio, indossata la tuta e impugnato il fischietto, è sceso subito in campo per dirigere il primo allenamento. Oggi, alle 14, è prevista la conferenza stampa di presentazione. Nella sede di Villa Rostan - a cui prenderà parte anche il neodirettore sportivo Diego Lopez. Domenica, sarà il momento dell'esordio a Marassi, seppur dalla tribuna, contro la Fiorentina. La carriera di Daniele De Rossi parla chiaro: due colori hanno sempre dominato la sua vita, il giallo e il rosso della Roma. Fin dai suoi primi passi nel settore giovanile di Trigoria, De Rossi ha incarnato alla perfezione lo spirito romanista: grinta, appartenenza, sacrificio e amore incondizionato per la maglia. Per quasi vent'anni è stato il cuore pulsante



del centrocampista giallorosso, il capitano silenzioso ma determinato, l'erede naturale di Francesco Totti nella leadership e nel carisma. Anche dopo la brusca separazione di un anno fa, quel legame non si è mai spezzato. Roma resta casa, il club resta parte della sua identità, e i tifosi continuano a considerarlo uno di loro. Tuttavia, per un uomo di calcio come De Rossi, è naturale guardare avanti, trasformato l'esperienza accumulata in una nuova sfida. Ed è proprio ciò che sta facendo ora, intraprendendo la sua nuova avventura come

allenatore del Genoa. L'approdo sulla panchina rossoblù rappresenta un passo importante e coraggioso. De Rossi arriva in Liguria con l'entusiasmo di chi vuole dimostrare il proprio valore anche al di fuori dei confini affettivi di Trigoria. Dopo le prime esperienze nello staff tecnico della Nazionale e la parentesi alla guida della SPAL, il nuovo incarico in Serie A gli offre la possibilità di confrontarsi con un progetto ambizioso, in un ambiente caloroso e passionale, non troppo diverso da quello a cui era abituato. A Genova, De Rossi porta con sé la sua idea di calcio: intensità, equilibrio, gioco verticale e spirito di gruppo. Ma soprattutto porta se stesso, con quella stessa determinazione che lo ha reso un simbolo dentro e fuori dal campo. Il giallorosso resterà per sempre nel cuore, ma ora è tempo di tingersi, professionalmente, anche di rossoblù.

"Surf e sport acquatici, urgenti le regole per il litorale di Roma Capitale"

Nando Bonessio e lo sport a Roma

"Con la Commissione capitolina Sport di oggi abbiamo voluto raccogliere la segnalazione del Consigliere Paolo Ferrara sulla necessità di rendere più sicuri e di facilitare la pratica degli sport del Surfing, dello Sci Nautico e del Wakeboard, alla presenza dei rappresentanti della Federazione Italiana che si occupa di queste pratiche sportive (FISSW)", ha dichiarato Nando Bonessio presidente della Commissione di Roma Capitale, Sport, Benessere e Qualità della vita. "Si tratta di sport così detti 'emergenti' che sarebbe sbagliato chiamare 'minori' solo perché meno attenzionati dai Media, ma che negli ultimi anni stanno registrando un numero sempre maggiore di appassionati e praticanti, soprattutto tra le fasce più giovani della popolazione. In particolare il Surf, che ha avuto grande seguito a partire dalle Olimpiadi di Tokyo 2021. L'impegno e la disponibili-



lità di questa presidenza è quella di predisporre un atto da sottoporre alla votazione dell'Aula Giulio Cesare, che rappresenti un impegno per l'Ordinanza del Sindaco Gualtieri per la prossima stagione estiva. L'obiettivo sarebbe quello di regolamentare, con la prossima ordinanza comunale sulla balneabilità nello specchio d'acqua del litorale romano, anche tramite il presidio delle Associazioni sportive dedicate, queste attività sportive e l'uso delle attrezzature ad esse necessarie, al fine sia di garantire l'incolumità dei bagnanti, sia il diritto di esercitare i nuovi sport in questione. Normare questo ambito sportivo per Roma Capitale vuol dire

cogliere l'opportunità di posizionarsi tra le amministrazioni apripista sulla materia, alla stessa stregua di altre realtà straniere in cui già vigono alcune indicazioni sull'utilizzo dei litorali demaniali per questi sport, praticati non solo nei mesi caldi; e nello stesso tempo dare la possibilità agli addetti ai lavori di muoversi dentro confini regolamentati e definiti. Ben si presta a ciò il nostro litorale romano che si estende per 18 Km tra Fiumicino e Pomezia: una superficie di spiagge, in gran parte mantenute libere, su cui poter con temperare le esigenze sia dei bagnanti che degli sportivi, senza limitazioni per nessuno", conclude il Presidente Bonessio.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA